



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Affidamento del servizio di segreteria e coordinamento per l'assegnazione e il controllo dell'utilizzo degli spazi in orario extrascolastico presso palestre scolastiche comunali ed EDR, lo Stadio "N. Rocco", e le palestre comunali di via della Valle e largo Niccolini.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice:

- Art. 1 Ambito applicativo
- Art. 2 Oggetto e modalità di espletamento del servizio
- Art. 3 Durata dell'affidamento
- Art. 4 Valore stimato dell'affidamento
- Art. 5 Modalità di esecuzione del servizio
- Art. 6 Manutenzione delle palestre
- Art. 7 Tariffe per l'uso delle palestre
- Art. 8 Oneri riconosciuti per la sicurezza
- Art. 9 Modalità di stipula del contratto
- Art. 10 Invio della documentazione obbligatoria
- Art. 11 Corrispettivo e modalità di pagamento
- Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 13 Responsabilità dell'affidatario in merito al personale – Clausola sociale
- Art. 14 Oneri previdenziali e assistenziali
- Art. 15 Ulteriori oneri a carico dell'affidatario
- Art. 16 Controlli
- Art. 17 Divieto di modifiche unilaterali da parte dell'affidatario
- Art. 18 Cauzione definitiva
- Art. 19 Divieto di cessione del contratto

Art. 20 Subappalto

Art. 21 Risoluzione per inadempimento dell'affidatario

Art. 22 Contestazioni e penalità

Art. 23 Clausola CONSIP / Centrali di committenza

Art. 24 Recesso

Art. 25 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Art. 26 Clausola di rinvio

Art. 27 Foro competente e controversie

Art. 28 Spese contrattuali

Art. 29 Domicilio fiscale

Art. 1 – Ambito applicativo

Il presente capitolato disciplina lo svolgimento del servizio di segreteria e coordinamento per l'assegnazione degli spazi in orario extrascolastico delle palestre scolastiche ubicate presso sedi di competenza comunale e di competenza dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste, nonché delle palestre comprese nel corpo impianti dello Stadio Comunale "Nereo Rocco", della palestra comunale di via della Valle ("Cobolli") e della palestra comunale di largo Niccolini. Rientrano altresì nell'ambito del servizio le attività di verifica del corretto utilizzo degli spazi da parte delle associazioni assegnatarie.

Il Comune e l'affidatario mantengono un costante rapporto di collaborazione, coordinamento e scambio informativo in merito a tutte le tematiche inerenti all'utilizzo degli impianti oggetto del presente capitolato, nonché in relazione a eventuali problematiche che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione contrattuale. Entrambe le parti, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono inoltre un'interlocuzione continua e costruttiva con le Direzioni scolastiche interessate e, più in generale, con il sistema scolastico locale.

All'interno delle palestre si svolgono attività motorie e sportive compatibili con le caratteristiche strutturali degli impianti, finalizzate prioritariamente a soddisfare le esigenze di allenamento e, ove possibile, di svolgimento di gare delle associazioni sportive dilettantistiche affiliate al CONI attraverso le Federazioni sportive nazionali, gli Enti di promozione sportiva o le Discipline Sportive Associate riconosciute dallo stesso CONI, secondo le modalità e condizioni previste dal presente capitolato.

Art. 2 – Oggetto e modalità di espletamento del servizio

Il Comune di Trieste (di seguito, "Comune") intende affidare, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato ad un apposito soggetto economico. L'affidamento ha ad oggetto, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- il servizio di segreteria e coordinamento per la gestione delle richieste e l'assegnazione degli spazi orari all'interno delle palestre scolastiche di competenza comunale, limitatamente all'orario extrascolastico;
- il controllo sul corretto utilizzo delle palestre da parte delle associazioni assegnatarie, nonché del monitoraggio della funzionalità dei dispositivi di defibrillazione semiautomatica (DAE) presenti presso gli impianti, con obbligo di segnalazione tempestiva di eventuali malfunzionamenti o criticità.

L'elenco dettagliato delle palestre interessate dal presente appalto è contenuto nell'Allegato A, parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 3 – Durata dell'affidamento

Il servizio ha una durata complessiva di dodici mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2025 ovvero dalla data effettiva di avvio del contratto, qualora successiva. La scadenza naturale del servizio è pertanto fissata, in via presuntiva, al 30 giugno 2026.

Il Comune di Trieste si riserva la facoltà di procedere al rinnovo espresso del contratto per un ulteriore periodo di dodici mesi, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio nel corso della prima annualità.

È altresì prevista, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023, la possibilità di proroga tecnica del contratto, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di individuazione di un nuovo affidatario, alle condizioni economiche e contrattuali previste dal presente capitolato.

Art. 4 – Valore stimato dell'affidamento

In considerazione della durata contrattuale, il valore iniziale a base di gara è pari a euro 90.000,00

(novantamila/00), al netto di IVA.

Tenuto conto dell'opzione di rinnovo per un ulteriore anno, il valore complessivo stimato del contratto, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è pari a euro 180.000,00 (centottantamila/00), IVA esclusa.

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1 e 2, del medesimo decreto legislativo, il presente appalto non è suddiviso in lotti in quanto le prestazioni richieste sono tra loro strettamente interconnesse e funzionalmente integrate. L'unicità del servizio, che comprende attività di segreteria, coordinamento, gestione dei rapporti con le associazioni, nonché attività di controllo operativo sul corretto utilizzo degli spazi e del monitoraggio DAE, richiede una visione d'insieme e un'organizzazione unitaria. La suddivisione in lotti risulterebbe inadeguata rispetto alla natura del servizio e potrebbe determinare disomogeneità nell'esecuzione, con conseguenti ricadute negative sull'efficienza, sulla qualità delle prestazioni e sulla tempestiva risoluzione delle problematiche gestionali.

Art. 5 – Modalità di esecuzione del servizio

L'esecuzione del servizio si articola in due prestazioni principali, strettamente coordinate tra loro:

- Servizio di segreteria e coordinamento per l'assegnazione degli spazi in orario extrascolastico

Il Comune, mediante l'attività organizzativa dell'affidatario, garantisce la fruizione delle palestre e delle relative pertinenze nei giorni e negli orari liberi da attività scolastiche, come comunicati dalle Direzioni scolastiche competenti.

L'assegnazione degli spazi avviene sulla base dei criteri approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 321 del 20 luglio 2022, secondo le valutazioni espresse da una Commissione tecnica appositamente nominata. In caso di aggiornamento o modifica di tali criteri da parte del Comune, i nuovi criteri sostituiranno automaticamente quelli precedenti.

L'affidatario è tenuto a:

- curare l'attività istruttoria e amministrativa connessa alla raccolta, alla verifica e alla gestione delle domande di utilizzo degli impianti da parte delle associazioni sportive;
- predisporre un piano provvisorio delle assegnazioni, da aggiornare sulla base delle disponibilità effettive comunicate dalle Direzioni scolastiche;
- collaborare con la Commissione tecnica nella definizione delle assegnazioni annuali, da sottoporre all'approvazione del competente Servizio comunale;
- trasmettere gli esiti definitivi alle Direzioni scolastiche e agli assegnatari, con indicazione del calendario e del personale incaricato della sorveglianza.

Il procedimento di assegnazione si articola nelle seguenti fasi:

1) Le domande di utilizzo degli impianti devono essere trasmesse dai soggetti interessati al Comune, in quanto proprietario degli stessi, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, entro il termine stabilito e reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

2) Il Comune, effettuata una prima verifica di regolarità formale delle domande pervenute, provvede a trasmetterle all'affidatario, che cura l'istruttoria delle richieste, la verifica del possesso dei requisiti da parte dei richiedenti e la predisposizione di un piano provvisorio di assegnazioni, tenendo conto delle indicazioni della Commissione tecnica.

3) Entro il 1° settembre, il Comune acquisisce dalle Direzioni scolastiche il quadro aggiornato delle disponibilità delle relative palestre. Nelle more del riscontro da parte delle Direzioni scolastiche, o in assenza dello stesso, si terranno in considerazione, in via provvisoria, le disponibilità dell'anno

scolastico precedente.

4) L'affidatario provvede alla convocazione della Commissione tecnica, con congruo preavviso, utilizzando mezzi idonei e tracciabili (quali PEO, PEC o altro mezzo concordato), al fine di sottoporre il quadro aggiornato delle assegnazioni alla relativa valutazione. La Commissione tecnica è composta da rappresentanti delle Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva, su indicazione del CONI, da un rappresentante dell'EDR Trieste e da un rappresentante del Comune con funzioni di presidente; l'affidatario partecipa alle riunioni con funzione istruttoria, verbalizzante e di supporto.

5) Il Comune prende atto del quadro delle assegnazioni trasmesso dall'affidatario. Quest'ultimo è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nel corso dell'anno scolastico, utilizzando i mezzi e le modalità di comunicazione previamente concordati tra le parti.

- Controllo sul corretto utilizzo delle palestre da parte delle associazioni assegnatarie

a) Verifiche e segnalazioni

L'affidatario vigila sul corretto adempimento, da parte delle associazioni assegnatarie, degli obblighi relativi alla gestione degli impianti, ed in particolare a:

- rimozione delle attrezzature al termine dell'attività;
- tempestiva comunicazione all'affidatario e al Comune di eventuali danneggiamenti, rotture, furti o situazioni di pericolo.

b) Ulteriori controlli e segnalazioni

L'affidatario effettua regolari verifiche sul rispetto delle assegnazioni e sull'utilizzo conforme degli impianti, segnalando al competente Servizio comunale ogni utilizzo difforme, mancato utilizzo, danno, guasto o disservizio, nonché ogni violazione delle regole d'uso previste dal presente capitolato.

Rientra inoltre tra gli obblighi dell'affidatario la verifica operativa dei dispositivi di defibrillazione semiautomatica esterna (DAE), ai sensi della Legge 4 agosto 2021, n. 116. In particolare, l'affidatario è tenuto a:

1. verificare la presenza e la corretta collocazione dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) all'interno delle palestre oggetto del servizio, laddove già installati o successivamente forniti dal Comune o da altri soggetti pubblici competenti;
2. effettuare controlli trimestrali sullo stato di funzionamento dei DAE, mediante compilazione di apposito modello di verifica tecnica, con trasmissione del relativo report al Comune entro il giorno 5 del mese successivo al trimestre di riferimento;
3. segnalare tempestivamente eventuali anomalie, guasti, malfunzionamenti o scadenze di componenti (batterie, elettrodi, ecc.), utilizzando i canali e le modalità di comunicazione concordati con l'Amministrazione;
4. svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei DAE esclusivamente tramite personale in possesso di attestato di formazione BLS-D in corso di validità, rilasciato da enti accreditati secondo le Linee guida del Ministero della Salute.

e) Esercizio degli impianti elettrici

In occasione di manifestazioni con presenza di pubblico presso le palestre di prima categoria formalmente dichiarate idonee di cui all'allegato A, l'affidatario verifica che l'assegnatario garantisca la presenza, per tutta la durata dell'evento, di personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio degli impianti elettrici.

Il personale incaricato deve essere presente a partire da sessanta minuti prima dell'accesso del

pubblico e fino a trenta minuti dopo la conclusione della manifestazione, e deve curare la corretta compilazione del registro di esercizio.

f) Piano e responsabile della sicurezza

Per tutte le manifestazioni con presenza di pubblico presso le palestre di prima categoria formalmente dichiarate idonee di cui all'allegato A, l'affidatario verifica che le associazioni assegnatarie predispongano ed attuino un piano di sicurezza in conformità a quanto previsto dall'articolo 19 del D.M.I. 18 marzo 1996 e successive modifiche e integrazioni.

Durante lo svolgimento delle attività, deve essere garantita la presenza in loco di un responsabile della sicurezza. Il nominativo del responsabile designato deve essere comunicato in anticipo all'affidatario, che ne verifica l'idoneità ai fini dell'esecuzione dell'evento.

Art. 6 – Manutenzione delle palestre

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle palestre, sia scolastiche che comunali, compete rispettivamente al Comune di Trieste e all'Ente di Decentramento Regionale (EDR) per le strutture di rispettiva competenza, ivi compreso il pagamento delle relative utenze.

L'affidatario è tenuto a effettuare il controllo dell'efficienza delle strutture durante lo svolgimento del servizio e a segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda un intervento manutentivo, secondo le modalità di seguito specificate. Rimane fermo quanto già previsto in ordine alla gestione e al monitoraggio dei dispositivi DAE, di cui all'art. 6, lett. C), con particolare riferimento alla tempestiva segnalazione di guasti o anomalie.

Palestre scolastiche di competenza comunale

In caso di necessità manutentive, l'affidatario dovrà darne comunicazione al Comune, che valuterà se l'intervento rientra tra quelli previsti nel contratto di manutenzione scolastica (Global Service Scuole). Qualora la prestazione richiesta non rientri nelle attività contemplate da tale contratto, si applicheranno le medesime disposizioni previste per le palestre comunali.

Palestre comunali

L'affidatario è tenuto a informare tempestivamente il referente comunale dell'Ufficio Impianti Sportivi. Gli interventi di manutenzione ordinaria di importo pari o inferiore a euro 300,00 (IVA esclusa) devono essere attivati ed anticipati dall'affidatario, con successiva rendicontazione. Gli interventi di importo superiore dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune, e sostenuti dall'affidatario con diritto a successivo rimborso, previa verifica di conformità.

Palestre di competenza EDR

In caso di necessità di intervento presso palestre afferenti all'EDR, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione al referente tecnico individuato dall'Ente. Ai sensi dell'art. 3 della convenzione approvata con deliberazione giunta n. 320 del 20 luglio 2022, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tali impianti resta a totale carico dell'EDR.

Contributo per manutenzioni dirette

Per gli interventi di manutenzione effettuati direttamente dall'affidatario, il Comune riconosce un contributo annuale massimo pari a euro 6.000,00 (IVA esclusa), non incluso nel valore a base d'asta. Tale contributo sarà erogato su presentazione di idoneo rendiconto documentale, riscontrato conforme dall'Ufficio Impianti Sportivi, con cadenza almeno semestrale e in ogni caso previa condivisione e autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 7 – Tariffe per l'uso delle palestre

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche oggetto del presente disciplinare, l'affidatario è tenuto ad applicare e a comunicare agli utenti le tariffe stabilite dal Comune di Trieste con deliberazione consiliare n. 7/2021, come aggiornate con Determinazione Dirigenziale n. 2835 del 24 ottobre 2024.

Le tariffe vigenti, applicabili dal 1° gennaio 2025, sono le seguenti:

a) Impianti di I categoria

(idonei allo svolgimento di attività ufficiali con presenza di pubblico)

- Allenamenti e gare: **€ 5,00/ora + IVA**
- Manifestazioni (senza autorizzazione P.S.): **€ 24,00/ora + IVA**

b) Impianti di II categoria

(idonei allo svolgimento di attività ufficiali senza presenza di pubblico)

- Allenamenti e gare: **€ 3,00/ora + IVA**
- Manifestazioni (senza autorizzazione P.S.): **€ 14,00/ora + IVA**

c) Impianti di III categoria

(non idonei allo svolgimento di attività ufficiali)

- Uso generico: **€ 2,50/ora + IVA**
- Manifestazioni (senza autorizzazione P.S.): **€ 11,00/ora + IVA**

Le suddette tariffe potranno essere oggetto di successivi aggiornamenti da parte dell'Amministrazione comunale.

L'affidatario è tenuto a trasmettere all'Ufficio Impianti Sportivi una rendicontazione semestrale delle ore di utilizzo delle strutture, al fine di consentire la corretta emissione delle fatture attive nei confronti delle associazioni sportive assegnatarie degli spazi.

Art. 8 – Oneri riconosciuti per la sicurezza

Ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per il presente appalto viene redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), che individua e quantifica gli oneri interferenziali.

L'affidatario è tenuto ad attenersi a quanto previsto nel DUVRI, che dovrà essere approvato e controfirmato prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio.

Art. 9 – Modalità di stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà sotto forma di scrittura privata, ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'operatore economico affidatario è tenuto a farsi carico delle spese relative all'assolvimento degli obblighi fiscali, inclusi gli oneri di bollo.

Art. 10 – Invio della documentazione obbligatoria

Ai fini della stipula del contratto, l'affidatario è tenuto a trasmettere all'Ufficio Impianti Sportivi la seguente documentazione:

- elenco del personale impiegato, contenente per ciascun addetto: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, livello di inquadramento contrattuale, numero di posizione INPS e, se presente, numero di matricola. Ogni variazione deve essere comunicata preventivamente e motivatamente;
- attestati di formazione specifica del personale impiegato;
- copia della polizza di responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a euro 1.500.000,00 annui.

Art. 11 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo verrà fatturato con cadenza mensile posticipata, su presentazione di regolare fattura elettronica.

Ai sensi della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), trova applicazione il meccanismo dello split payment: il Comune corrisponderà esclusivamente il valore imponibile.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico tramite SDI, in ottemperanza al D.M. 55/2013, al codice univoco ufficio B87H10 (Comune di Trieste – P.IVA 00210240321).

Nella fattura elettronica dovranno essere indicati:

- il Codice Identificativo Gara (CIG): XXXXXXXXXXXX
- gli estremi del contratto e del provvedimento di impegno di spesa (es. “determina n. xxxx/2025, dd. xx/xx/2025”)
- la descrizione dettagliata del servizio svolto e del periodo di riferimento
- il codice SR100 nel campo <Causale>
- l'esigibilità IVA (“S” per split payment)

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura regolare.

In caso di fattura irregolare, il pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione.

Il Comune potrà sospendere la liquidazione in caso di inadempienze contrattuali o irregolarità contributive, riservandosi l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto, previa comunicazione scritta e contraddittoria con l'affidatario.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in particolare per quanto disposto all'articolo 3.

Tutti i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale dedicato, intestato all'affidatario, con indicazione dei soggetti delegati ad operare.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente affidamento, tra l'Affidatario e gli eventuali subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010,

n. 136 e s.m.i., con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'Affidatario indicherà come conto corrente dedicato in relazione al servizio in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati a operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche, causa di risoluzione dell'affidamento di cui trattasi.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente atto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara CIG.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010.

Art. 13 – Responsabilità dell'Affidatario in merito al personale – Clausola sociale

L'Affidatario assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Palestre e Impianti Sportivi e negli eventuali accordi locali integrativi, nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

L'Affidatario è obbligato a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Affidatario garantisce che i servizi richiesti e descritti nel presente atto verranno eseguiti da personale professionalmente preparato e qualificato, per il quale ha provveduto ad adeguata formazione.

L'Affidatario s'impegna a osservare e a far osservare a tutti i propri collaboratori, nello svolgimento dell'attività, la massima riservatezza riguardo alle informazioni relative al servizio in parola e di cui si verrà a conoscenza in esecuzione dello stesso.

L'Affidatario nomina un responsabile tecnico dell'attività e ne comunica il nominativo e i recapiti al Responsabile del Procedimento del Comune di Trieste entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del servizio. Il responsabile tecnico è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle operazioni, secondo le modalità di cui al presente atto.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutto il periodo di validità del presente atto.

L'appaltatore e gli assegnatari assicurano di svolgere i servizi di cui alle precedenti disposizioni con proprie risorse umane qualificate, che siano funzionalmente dipendenti, o attraverso l'utilizzo di diverse forme contrattuali, coinvolgendo eventualmente nell'attività anche i volontari e associati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Il personale utilizzato deve essere identificabile ed è inoltre tenuto ad un contegno corretto ed adeguato al servizio da svolgere; l'appaltatore e gli assegnatari rispondono senza eccezioni del buon comportamento, nel rispetto del Codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione giuntale n.234 dd. 13 giugno 2018.

Il Comune rimane estraneo a qualunque rapporto fra l'appaltatore, gli assegnatari ed il personale da loro dipendente, o volontario o altrimenti impiegato nelle attività oggetto del contratto.

Per il personale volontario l'appaltatore e gli assegnatari dovranno provvedere alla stipula di adeguata copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività.

L'appaltatore, inoltre si impegna prima della firma del contratto a comunicare il nominativo e il recapito telefonico del proprio Responsabile tecnico-operativo che si rapporterà con l'Amministrazione Comunale per tutto ciò che attiene allo svolgimento dei servizi;

L'appaltatore, nell'ambito del personale impiegato, si obbliga ad osservare quanto previsto dal decreto legislativo 39/2014 – lotta agli abusi ed allo sfruttamento di minori

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore e agli assegnatari di dare notizia scritta a tutte le risorse umane impiegate.

Clausola sociale

Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'Appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'Appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali. Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 57, del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola.

Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

Art. 14 – Oneri previdenziali e assistenziali

Per gli addetti impiegati nei lavori oggetto del presente servizio dovranno trovare applicazione le vigenti norme in materia retributiva, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune di Trieste si riserva di effettuare controlli relativi al corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di assicurazioni sociali, prevenzione degli infortuni e sicurezza sul posto di lavoro nei confronti degli addetti impiegati nel presente servizio. L'Affidatario ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'Affidatario dovrà eseguire i servizi e le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti, in particolare in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti di qualsiasi tipo;
- prevenzione incendi.

L'Affidatario deve applicare nei confronti di tutti gli addetti impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato, condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle del vigente C.C.N.L. di settore, dei suoi rinnovi e degli eventuali accordi locali integrativi.

L'Affidatario dovrà risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di dipendenti, relativi al periodo in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

In caso di inottemperanza agli obblighi contenuti nel presente articolo, il Comune di Trieste provvederà a segnalare la situazione alla competente Direzione Provinciale del Lavoro, riservandosi la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa conferma da parte della predetta Direzione Provinciale del Lavoro della violazione degli obblighi di cui sopra e previa diffida all'Affidatario.

Art. 15 – Ulteriori oneri a carico dell'affidatario

Sono a carico dell'affidatario tutte le prestazioni accessorie che si rendano oggettivamente necessarie per l'ordinaria e corretta esecuzione del servizio, anche se non espressamente previste nel presente atto, purché strettamente funzionali all'attività oggetto dell'appalto.

Art. 16 – Controlli

Il Comune di Trieste si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche a campione e senza preavviso, sul corretto svolgimento del servizio e sul rispetto delle disposizioni contrattuali da parte dell'affidatario e degli assegnatari.

Rientrano tra gli aspetti oggetto di controllo anche:

- la conformità delle assegnazioni;
- il funzionamento e la presenza dei defibrillatori DAE, come previsto dall'art. 6 lett. C;
- l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e tracciabilità.

Art. 17 – Divieto di modifiche unilaterali da parte dell'Affidatario

È fatto espresso divieto all'affidatario di introdurre modifiche o variazioni al servizio senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune.

Ogni intervento non autorizzato non darà diritto ad alcun compenso e potrà comportare l'obbligo di ripristino della situazione originaria a spese dell'affidatario.

Art. 18 – Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore costituisce una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Art. 19 – Divieto di cessione del contratto

All'affidatario è fatto espresso divieto di cedere, in tutto o in parte, il presente contratto a terzi.

L'inosservanza della presente clausola comporta la risoluzione immediata del contratto.

Art. 20 – Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti previsti dagli articoli 119 e 120 del D. Lgs. 36/2023, previa autorizzazione scritta della stazione appaltante e ferma restando la responsabilità esclusiva dell'affidatario nei confronti del Comune.

Art. 21 – Risoluzione per inadempimento dell'affidatario

Il Comune potrà risolvere il contratto in caso di mancata esecuzione o reiterati gravi inadempimenti, incluse gravi irregolarità nei controlli, nella rendicontazione o nella gestione degli obblighi contrattuali,

incluse le verifiche periodiche dei DAE, ove previste.

In ogni caso, la risoluzione potrà avvenire anche qualora le penali superino la soglia indicata all'articolo successivo.

Art. 22 – Contestazioni e penalità

Il Comune contesterà formalmente le inadempienze rilevate, concedendo 5 giorni per giustificazioni via PEC. In caso di mancata o insufficiente risposta, saranno applicate le seguenti penali:

1. Non conformità del servizio: da € 50,00 a € 150,00 per singolo rilievo;
2. Altre inadempienze (es. personale non identificabile, DPI mancanti, segnalazioni omesse, ecc.): da € 50,00 a € 300,00.

Dopo cinque violazioni della stessa natura, la penale verrà maggiorata del 50%. Le penali saranno trattenute fino al limite del 10% dell'importo contrattuale. Oltre tale soglia, il Comune procederà con la risoluzione del contratto.

Art. 23 – Clausola CONSIP / Centrali di committenza

In caso di sopravvenuta disponibilità di convenzioni CONSIP o centrali regionali d'acquisto con condizioni più favorevoli, il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva, salvo adeguamento volontario dell'Affidatario ai nuovi corrispettivi.

Art. 24 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto in ogni momento, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 36/2023, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o per adesione a convenzioni più favorevoli.

L'affidatario potrà recedere con preavviso scritto di almeno 90 giorni, via PEC o raccomandata A/R.

Art. 25 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'affidatario ed il personale impiegato devono rispettare le disposizioni del Codice di comportamento aziendale (Delibera Giunta n. 234/2018), pubblicato sul sito istituzionale del Comune. La violazione può comportare la risoluzione del contratto.

Il contratto sarà risolto anche in caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (divieto di incarichi a ex dipendenti pubblici).

Art. 26 – Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), del Codice Civile, nonché della normativa vigente in materia di contratti della pubblica amministrazione, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 27 – Foro competente e controversie

Per tutte le controversie relative all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Trieste. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 28 – Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali, imposte e diritti connessi alla stipula e registrazione del presente contratto sono a carico dell'affidatario.

Art. 29 – Domicilio fiscale

L'Affidatario dichiara di eleggere domicilio fiscale presso l'indirizzo indicato in premessa e di eleggere domicilio legale ai fini del presente atto presso _____.